

A CERVO «UNA BOCCATA D'ARTE» Sabato 12 settembre, ore 10, sarà inaugurata l'installazione Un'opera di Elena Mazzi al Bastione di Mezzodì

CERVO (som) "Le opere d'arte attivano riflessioni ed emozioni. Sono un mezzo attraverso cui far respirare il nostro sguardo sul mondo, sono oggetti attraverso cui trasmettere la magia del luogo. Ho guardato al legame imprescindibile tra l'uomo e il mare, che spesso viene sottovalutato. In dialogo con ricercatori del territorio, mi sono lasciata ispirare dai frammenti più piccoli: scheletri di spugne che filtrano e perforano l'ambiente che ci circonda".

L'opera di **Elena Mazzi**, Spicule, articola una riflessione sul legame tra Cervo e la sua costa, e, più in generale, sul legame tra l'uomo e il mare, un legame imprescindibile, ma spesso sottovalutato.

Sabato 12 settembre, ore 10, al Bastione di Mezzodì Vittorio Desiglioli sarà inaugurata l'installazione dell'artista, pensata in armonia con il mare. L'artista parte dalle peculiarità naturalistiche dei poriferi, più comunemente conosciuti come spugne. L'artista ha definito quat-

tro forme, che ha riprodotto utilizzando le stesse tipologie di pietra utilizzate dalle spugne - marmo, granito e peperino - e che sono state collocate a cinque metri di profondità sul fondale sabbioso della costa di Cervo. L'opera rimarrà esposta per un mese. Progetto realizzato da Fondazione Elpis in collaborazione con Galleria Continua e organizzato con il patrocinio del Comune di Cervo e la collaborazione di Informare.



«UNA BOCCATA D'ARTE» è un progetto nazionale, Cervo scelta in Liguria

